

# COMUNITÀ DI PRIMIERO



## **BANDO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "COLIVING – COLLABORARE CONDIVIDERE ABITARE"**

Approvato con atto del Commissario della Comunità di Primiero n. 55 di data 23 giugno 2021

### **OGGETTO E FINALITÀ**

In Trentino è nato un secondo progetto di abitare collaborativo all'interno del Distretto famiglia della Comunità di Primiero denominato 'COLIVING collaborare condividere abitare', che vede coinvolte le seguenti organizzazioni proponenti: la Comunità di Primiero, il Comune di Canal San Bovo, la Provincia autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, il Servizio politiche della casa e UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni -, ITEA s.p.a. e Fondazione Franco Demarchi.

Le organizzazioni proponenti hanno sottoscritto in data 30 marzo 2021 ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera c), della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 (legge provinciale sul benessere familiare), l'Accordo volontario di obiettivo "Progetto pilota Coliving di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico ubicato in territori montani periferici" (di seguito Accordo volontario) assumendo gli impegni necessari a dare attuazione al contenuto e alle finalità dell'accordo stesso. La funzione di indirizzo, di monitoraggio e di verifica dello sviluppo del progetto è affidato al Comitato guida disciplinato dall'articolo 3 del predetto Accordo.

Il progetto ha l'obiettivo di favorire il ripopolamento del territorio della Comunità di Primiero, proponendo azioni integrate inerenti i temi dell'abitare e della valorizzazione del patrimonio immobiliare abitativo pubblico non utilizzato e offrendo alle famiglie le condizioni ideali per costruire un progetto di vita, conciliare le esigenze familiari e lavorative e contribuire allo sviluppo di un territorio montano.

Le famiglie dovranno dimostrare di possedere i requisiti necessari per essere autonome sia economicamente che nella gestione della quotidianità/esigenze del nucleo familiare.

Il progetto ha la finalità di offrire l'opportunità di attivare una comunità formata dai nuclei che aderiranno all'iniziativa.

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto prevede la messa a disposizione di 5 alloggi da arredare di proprietà di ITEA S.p.A. e del Comune di Canal San Bovo, ubicati sul territorio del Comune di Canal San Bovo, mediante contratto di comodato a titolo gratuito per il periodo di quattro anni. Per il periodo di validità del contratto di

comodato le utenze, le spese comuni (sia in acconto mensile che a conguaglio), la quota parte per la registrazione del contratto ed eventuali oneri sono a carico del locatario.

Il progetto prevede la presenza di esperti di processi partecipati con finalità di accompagnamento e sostegno delle famiglie, in particolare per la definizione e l'assunzione di un loro ruolo attivo nella comunità.

Nel corso del progetto sono previste azioni di monitoraggio condotte da esperti esterni, con la finalità di coinvolgere i singoli nuclei familiari, l'ente locale e la comunità. Tali azioni consistono in interviste, focus group e momenti di formazione che accompagnano gli interlocutori per tutta la durata del progetto. A conclusione del progetto sono previsti due momenti formalizzati: un colloquio tra i singoli nuclei familiari e gli esperti e un momento di gruppo tra i nuclei familiari, l'ente locale e la comunità.

La conclusione del progetto è prevista in 5 anni decorrenti dalla firma dell'accordo volontario di obiettivo (dal 30 marzo 2021 al 29 marzo 2026).

## La Comunità

### RENDE NOTO CHE SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**dal giorno 28 GIUGNO 2021 al giorno 31 AGOSTO 2021**

di partecipazione al bando per la formazione della graduatoria ai fini della **messa a disposizione** di n. 5 alloggi ubicati nel comune di Canal San Bovo come di seguito descritti:

Proprietà	Comune	Indirizzo	Interno	Piano	Composizione	Mq calpestabili	Pertinenze
ITEA S.p.A.	Canal San Bovo	Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D	1	1	3 stanze, angolo cottura, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 balconi	92,26	cantina
ITEA S.p.A.	Canal San Bovo	Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D	2	2	3 stanze, angolo cottura, soggiorno, bagno, ripostiglio, 3 balconi	91,90	cantina
ITEA S.p.A.	Canal San Bovo	Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D	3	3	2 stanze, angolo cottura, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 balconi	75,99	cantina, soffitta
Comune di Canal San Bovo	Canal San Bovo	Fraz.Prade, Piazza G.Marconi nr. 12	2	2	2 stanze. cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio	70,35	cantina
Comune di Canal San Bovo	Canal San Bovo	Via Roma nr. 41/A	1	1	4 stanze, cucina e zona giorno, bagno e terrazzo	112,75	-

Gli alloggi sono di proprietà del Comune di Canal San Bovo e di ITEA S.p.A la cui gestione è affidata a quest'ultima.

Le schede degli alloggi, contenenti la descrizione degli stessi, la pianta dei locali con evidenza delle

superfici e la documentazione fotografica, sono allegare al presente Bando (Allegato 4) al fine di consentirne la visione ai soggetti interessati.

## **ARTICOLO 1 DESTINATARI DEL PROGETTO**

1. Il progetto è rivolto a cinque nuclei familiari, con o senza figli, che manifestano il desiderio di costruire un percorso di vita all'interno della Comunità e di assumere un ruolo attivo nel contesto territoriale di riferimento favorendo la nascita di nuove reti sociali che concorrono alla costruzione di patti fiduciari tra le nuove generazioni e gli abitanti del territorio.

## **ARTICOLO 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO**

1. Il soggetto richiedente presenta la domanda per il nucleo familiare destinatario dell'alloggio.
2. Alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda devono sussistere i seguenti requisiti:
  - a) il soggetto richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 45 anni;
  - b) il soggetto richiedente deve essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente all'Unione europea oppure cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno almeno biennale; in quest'ultimo caso in costanza di lavoro, dipendente o autonomo, o iscritto alle liste dei Centri per l'Impiego;
  - c) il soggetto richiedente e i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio non devono risiedere nel territorio della Comunità di Primiero da almeno 5 anni;
  - d) il soggetto richiedente non deve aver subito condanne, anche non definitive, o l'applicazione della pena su richiesta delle parti nei casi previsti dall'articolo 3 bis del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province);
  - e) almeno un componente del nucleo familiare destinatario dell'alloggio deve essere detentore di reddito da lavoro autonomo o d'impresa o dipendente o da pensione;
  - f) il reddito complessivo annuale ai fini fiscali del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, derivante dalla media dei redditi degli anni 2018/2019, deve essere pari o superiore al "reddito minimo annuale", come indicato nella tabella sotto riportata, distinto a seconda del numero di componenti del nucleo medesimo:

COMPONENTI NUCLEO	REDDITO MINIMO ANNUALE
Fino a 2	€ 15.700,00
3	€ 20.400,00
4	€ 24.600,00
5 o più	€ 28.500,00

- g) assenza da parte di tutti i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, nei dieci anni precedenti la data di apertura dei termini per la presentazione della domanda, di condanne definitive per i delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena della reclusione non inferiore a cinque anni nonché per i reati previsti dall'articolo 380, comma 2, del codice di procedura penale;

- h) non avere insolvenze, a qualunque titolo, verso ITEA S.p.A. né essere stati destinatari di un provvedimento di revoca su un alloggio di edilizia residenziale pubblica per gravi e ripetute violazioni contrattuali. Tale requisito deve riferirsi a tutti i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio.
3. Fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti al comma 2, la domanda può essere presentata anche dai soggetti che risultano di età superiore a 45 anni e con almeno un figlio di età uguale o inferiore ai 18 anni.

**ARTICOLO 3**  
**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI, MODALITA' E**  
**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

1. La domanda, in regola con l'imposta di bollo, deve essere presentata, dal giorno 28 giugno 2021 al giorno 31 agosto 2021, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Comunità o scaricata dal sito [www.primiero.tn.it](http://www.primiero.tn.it).
2. La domanda deve pervenire all'Ufficio Protocollo della Comunità di Primiero - Via Roma n. 19 - 38054 - Primiero San Martino di Castrozza (TN) con una delle seguenti modalità:
- a) consegna a mano (negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 08.30 alle 12.00 o dalle 14.30 alle 16.30 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00); in tal caso la data di arrivo della domanda e dei documenti è stabilita dal timbro a calendario del protocollo generale – l'Ufficio protocollo ne rilascia ricevuta;
  - b) spedizione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno; in tal caso fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
  - c) trasmissione tramite posta elettronica (da certificata o semplice) all'indirizzo pec della Comunità di Primiero [comunita@pec.primiero.tn.it](mailto:comunita@pec.primiero.tn.it). Si precisa che ai fini dell'ammissione fa fede la data di consegna risultante a sistema. La domanda deve essere firmata, scansata in formato PDF o PDF/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento di identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, JPEG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati formati di file compressi.
3. La domanda deve contenere i dati identificativi del richiedente, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e delle condizioni per l'attribuzione del punteggio previste dall'articolo 4. Il modello di domanda è allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4. Il richiedente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda, pena la sua inammissibilità, un curriculum abitativo di comunità, come da fac simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2), contenente gli elementi sufficienti a valutare:
- a) la motivazione a partecipare al progetto;
  - b) la capacità di contribuire ad attivare dei processi all'interno di una comunità;
  - c) la presenza di competenze specifiche che possano essere messe a disposizione dell'intera comunità.
5. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità.
6. La domanda presentata dai soggetti privi dei requisiti previsti da questo bando è inammissibile. La domanda presentata prima od oltre i termini previsti o con modalità diverse da quelle previste dal comma 2, è irricevibile. La domanda è inoltre irricevibile qualora

pervenga in formati non ammessi o risulti illeggibile.

7. La domanda può essere presentata anche dai soggetti che hanno presentato domanda di locazione alloggio a canone sostenibile o di contributo integrativo ai sensi della legge provinciale n. 15 del 2005 o domanda per la locazione a canone moderato ai sensi della predetta legge provinciale o sono già inseriti nelle relative graduatorie.

#### **ARTICOLO 4 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1. La Comunità di Primiero nomina una commissione con il compito di valutare la domanda e attribuire il relativo punteggio. La commissione è composta da un numero di 4 componenti individuati dalla Comunità di Primiero anche su designazione degli Enti che hanno sottoscritto l'Accordo. La commissione è assistita inoltre da un segretario individuato tra i dipendenti amministrativi della Comunità.
2. La graduatoria è redatta sulla base dei punteggi quantitativi e qualitativi rispettivamente previsti dai commi 3 e 4; le condizioni per l'attribuzione dei punteggi quantitativi devono essere possedute alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda.
3. I punteggi quantitativi sono assegnati nella misura massima di 50 sulla base delle condizioni di seguito indicate.

<b>Condizioni di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Età del richiedente	
Fascia 18 – 29	8
Fascia 30 – 35	6
Fascia 36 – 40	4
Fascia 41 - 45	2
Età componente del nucleo familiare diverso dal richiedente (componente più anziano)	
Fascia 18 – 29	8
Fascia 30 – 35	6
Fascia 36 – 40	4
Fascia 41 - 45	2
Età del/dei figlio/i (fino ad un massimo di 30 punti)	
Fascia 0 – 3	10
Fascia 4 – 10	8
Fascia 11 – 18	4
Fascia over 18	2
Nucleo familiare con almeno un componente che abbia maturato nel Comune di Canal San Bovo un'anzianità di residenza di almeno 5 anni, anche non continuativi.	4

4. I punteggi qualitativi sono assegnati nella misura massima di 40 punti sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Curriculum abitativo di comunità – coerenza delle motivazione con gli obiettivi del progetto (art. 3, comma 4)	0-10
Colloquio di gruppo (comma 5)	0-20
Colloquio individuale (comma 5)	0-10

5. I primi venti nuclei familiari che ottengono il punteggio più alto sulla base delle condizioni di valutazione di cui al comma 3, accedono alla valutazione qualitativa di cui al comma 4; a parità di punteggio è data precedenza al nucleo familiare con il numero maggiore di figli minori; nel caso di ulteriore parità, è data precedenza al nucleo familiare con i figli di età anagrafica media inferiore e, successivamente, secondo la data di presentazione della domanda. Il colloquio individuale con ciascun nucleo familiare è svolto dalla commissione. Il colloquio di gruppo è condotto da uno o più facilitatori sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione e coinvolge tutti i componenti maggiorenni dei nuclei familiari, con lo scopo di identificare le competenze di ogni nucleo e capire le potenzialità del loro ingresso negli appartamenti dal punto di vista dell'obiettivo sociale del progetto. Ai nuclei familiari che non partecipano al colloquio è attribuito un punteggio pari a zero.
6. Sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi dei commi 3 e 4, la Comunità, entro 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, approva la graduatoria. Le domande sono inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio. A parità di punteggio è data precedenza al nucleo familiare che ha ottenuto il maggior punteggio nel colloquio di gruppo di cui al comma 4. Nel caso di ulteriore parità si applicano i criteri di precedenza previsti dal comma 5.
7. L'avviso di avvenuta approvazione della graduatoria viene pubblicato sul sito internet della comunità [www.primiero.tn.it](http://www.primiero.tn.it) – nella sezione avvisi pubblici affinché ne sia data adeguata pubblicità. La posizione in graduatoria e il punteggio attribuito sono comunicati al richiedente.
8. La graduatoria produce effetto dal giorno successivo alla data di pubblicazione ed ha validità fino alla data di conclusione del progetto.

## **ARTICOLO 5 CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA**

1. Comporta l'esclusione dalla graduatoria:
  - a) la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'articolo 2, fermo restando quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo;
  - b) le modifiche del nucleo familiare, avvenute tra la data di apertura dei termini per la presentazione della domanda e la data di comunicazione della disponibilità dell'alloggio, diverse da:
    - 1 morte di un componente;
    - 2 nascita di figli dei componenti il nucleo familiare;
    - 3 inclusione o esclusione del coniuge, convivente more uxorio del richiedente o di figli degli stessi;
  - c) il rifiuto dell'alloggio offerto o il mancato trasferimento della residenza ai sensi dell'articolo 10.

## **ARTICOLO 6 ASSEGNAZIONE DELL'ALLOGGIO**

1. La Comunità comunica al richiedente, utilmente collocato in graduatoria in posizione utile, la disponibilità di un alloggio, tenendo conto della metratura utile e del numero delle stanze in relazione ai componenti del nucleo familiare, e chiede l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, ad esclusione della lettera a), che devono sussistere al momento dell'accettazione della proposta dell'alloggio.
2. A seguito dell'accettazione dell'alloggio la Comunità adotta il provvedimento di assegnazione e, entro 60 giorni dal provvedimento stesso, ITEA S.p.A. stipula con il nucleo familiare un contratto di comodato della durata di anni quattro ai sensi dell'art. 1803 e seguenti del codice civile e dell'articolo 1, comma 6.1, della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 (Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)). Il contratto di comodato individua la data della sua decorrenza che non può comunque essere fissata dopo il termine di 5 mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto medesimo; la data di decorrenza è determinata sulla base delle esigenze espresse dal nucleo familiare assegnatario in relazione, in particolare, ai tempi necessari per il trasferimento nella nuova Comunità e alle difficoltà relative alla ricollocazione lavorativa e professionale e/o all'inserimento scolastico dei figli.
3. È data precedenza ai nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, comma 2; dopo l'esaurimento della graduatoria, gli alloggi non assegnati sono proposti ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, secondo l'ordine di graduatoria.
4. Gli alloggi individuati da questo bando che si rendono disponibili prima della scadenza della validità della graduatoria possono essere proposti ai soggetti utilmente collocati nella medesima graduatoria.
5. Se a seguito della pubblicazione di questo bando le organizzazioni proponenti e conferenti individuate dall'Accordo volontario mettono a disposizione del progetto ulteriori alloggi ubicati nel territorio della Comunità di Primiero, tali alloggi possono essere assegnati ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria prima della scadenza di validità della stessa.

## **ARTICOLO 7**

### **IMPEGNI E COMPITI DEI NUCLEI FAMILIARI**

1. I nuclei familiari si impegnano a partecipare a tutte le fasi del bando e, nello specifico:
  - a) Fase preparatoria:
    - 1 definizione di un regolamento comune dei nuclei familiari assegnatari;
    - 2 condivisione e gestione collettiva delle questioni pratiche connesse al progetto abitativo (gestione utenze, acquisto mobilio, gestione dei traslochi...);
    - 3 definizione del progetto di welfare territoriale, inteso come il complesso di attività a favore della comunità che potranno essere messe in atto sulla base delle competenze dei nuclei familiari.
  - b) Fase successiva all'inserimento nell'alloggio:
    - 1 attuazione del progetto di welfare territoriale;
    - 2 partecipazione ai momenti di monitoraggio, inteso sia come consulenza individuale sull'attuazione del progetto di welfare territoriale che come analisi dell'andamento della comunità abitativa.
  - c) Fase conclusiva all'inserimento nell'alloggio:
    - 1 colloquio tra i singoli nuclei familiari e gli esperti e un momento di gruppo tra i nuclei

familiari, l'ente locale e la comunità.

2. La verifica del rispetto di quanto previsto dal progetto e dalle iniziative di welfare del territorio è rimessa al Comitato guida.
3. Il nucleo familiare assegnatario si impegna, contestualmente alla stipula del contratto di comodato, a sottoscrivere il documento "impegno personale e del proprio nucleo familiare" come da fac simile allegato quale parte integrante e sostanziale al presente bando e al contratto (Allegato 3).
4. Nel caso di mancato rispetto degli impegni e dei compiti individuati da questo articolo è prevista l'interruzione della partecipazione del nucleo familiare al progetto. L'interruzione comporta la risoluzione del contratto di comodato.

## **ARTICOLO 8**

### **DISCIPLINA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE TRA ITEA E ASSEGNATARIO**

1. È propedeutico alla firma del contratto e alla consegna delle chiavi, la corresponsione di una cauzione come indicata nella tabella di cui al comma 2.
2. Alcuni servizi comuni sono gestiti da ITEA S.p.A. e rendicontati al comodatario con acconti spese mensili e a conguaglio annuale sulla base degli effettivi consumi. Gli acconti sono fatturati mensilmente da ITEA S.p.A. al comodatario dal primo mese di validità del contratto di comodato e devono essere corrisposti entro il giorno 10 del mese corrente.

Indirizzo e n.interno	cauzione	acconto mensile spese condominiali	APE
Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D int. 1	€ 997,35	€ 170,00	D
Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D int. 2	€ 1.017,03	€ 180,00	C
Fraz. Caoria, Via Raffaei nr. 135/D int. 3	€ 795,15	€ 145,00	D
Fraz. Prade, Piazza G. Marconi nr. 12	€ 740,37	€ 200,00	C
Via Roma nr. 41/A	€ 1.152,90	€ 190,00	D

*Gli importi delle spese condominiali si intendono I.V.A. inclusa*

Le spese condominiali rendicontate (in acconti mensili e a conguaglio) comprendono: luce sulle parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni. Le spese comuni rendicontate non prevedono: gestione del verde condominiale e pulizia parti comuni che dovranno necessariamente essere gestiti e garantiti a propria cura e spese.

## **ARTICOLO 9**

### **LOCAZIONE DELL'ALLOGGIO**

1. Alla scadenza del contratto di comodato la Comunità, sentito il Comitato guida, può proporre al nucleo familiare, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2 della legge provinciale n. 15 del 2005, la stipulazione di un contratto ai sensi della legge provinciale

7 novembre 2005, n. 15:

- a) a canone sostenibile qualora l'indicatore ICEF sia uguale o inferiore al valore di 0,23;
  - b) a canone moderato qualora l'indicatore ICEF sia superiore al valore di 0,23 e uguale o inferiore al valore di 0,39.
2. Se il nucleo familiare di cui al comma 1 ha un indicatore ICEF superiore al valore di 0,39 o è privo dei requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2 della legge provinciale n. 15 del 2005, la Comunità, sentito il Comitato guida, può proporre allo stesso la stipulazione di un contratto a canone concordato ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo).
  3. Il contratto di locazione è stipulato previa adozione del provvedimento di autorizzazione alla locazione da parte della Comunità.
  4. Il canone di locazione mensile è calcolato:
    - a) nei casi previsti dal comma 1, secondo quanto previsto dalle disposizioni provinciali di cui all'articolo 11;
    - b) nel caso previsto dal comma 2, secondo i criteri previsti dall'Accordo territoriale per i comuni minori della Provincia di Trento del 2004 rivalutato all'anno di riferimento in attuazione della legge 9 dicembre 1998 n. 431 e del decreto 30 dicembre 2002 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

## **ARTICOLO 10 VINCOLI E DECADENZA**

1. Tutti i componenti il nucleo familiare destinatario dell'alloggio si impegnano ad occupare lo stesso e a trasferirvi la residenza entro 60 giorni dalla data di decorrenza del contratto di comodato stabilita ai sensi dell'articolo 6, comma 2, pena la sua risoluzione.
2. Tutti i componenti il nucleo familiare si impegnano a risiedere in modo continuativo nell'alloggio assegnato per tutto il periodo di durata del contratto di comodato o, se inferiore, per il periodo di permanenza nell'alloggio. Se un componente o l'intero nucleo familiare intende fuoriuscire dall'alloggio prima della scadenza del contratto di comodato non incorre in alcuna penalità.
3. Il nucleo è tenuto al regolare pagamento delle utenze e delle spese ordinarie, in acconti mensili e a conguaglio, nonché di altri eventuali oneri.
4. È fatto divieto al comodatario di locare o sublocare l'alloggio. L'ospitalità nell'alloggio di soggetti diversi da quelli facenti parte del nucleo familiare è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 11.
5. Fatto salvo quanto previsto da questo articolo, ai nuclei familiari assegnatari dell'alloggio è attribuita la carta dell'inquilino come disciplinata dall'articolo 6 bis.1, commi 1, 2, 3 e 4 della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 (Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)).
6. Nel caso di violazione del Regolamento delle affittanze, dei vincoli previsti da questo articolo e dal contratto di comodato nonché di esaurimento del credito della carta dell'inquilino, il

contratto è risolto di diritto e il nucleo familiare è obbligato a rilasciare l'alloggio assegnato.

## **ARTICOLO 11 DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO**

1. Il responsabile del presente procedimento è il responsabile del Settore Affari Generali della Comunità di Primiero, reperibile presso la sede della stessa al n. 0439 64641 e-mail: [affarigenerali@primiero.tn.it](mailto:affarigenerali@primiero.tn.it).
2. Per quanto non disciplinato dal presente bando si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 (Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa) e del Decreto del Presidente della Provincia 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. (Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)", articolo 11).

Alla Comunità di Primiero  
Via Roma nr. 19 – Frazione di Tonadico  
38054 Primiero San Martino di Castrozza  
Tel. 0439 – 64641  
tecnico@primiero.tn.it  
tecnico@pec.primiero.tn.it

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO  
EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO  
"COLIVING – COLLABORARE CONDIVIDERE ABITARE"**

**Approvata con provvedimento del Commissario della Comunità di Primiero n. 55 dd. 23.06.2021**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di  
**soggetto richiedente**

**C H I E D E**

DI ESSERE AMMESSO ALLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "COLIVING"

A tale scopo

**D I C H I A R A**

**(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti e che, ai sensi dell'art. 75 del medesimo Decreto, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese dovesse emergere la loro non veridicità, decadrà dai benefici eventualmente concessi in base alle dichiarazioni non veritiere,

di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

di essere residente a \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_;

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

▪ di essere cittadino/a italiano/a  
*oppure*

▪ di essere cittadino di altro Stato appartenente all'Unione Europea  
(\_\_\_\_\_),

*ovvero*

- di essere cittadino di Paesi terzi con cittadinanza \_\_\_\_\_ e
  - di essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
  - di essere titolare di permesso di soggiorno almeno biennale e in costanza di lavoro, dipendente o autonomo, oppure iscritto alle liste del Centro per l'impiego;
  - di risiedere o di aver risieduto, nei 5 anni precedenti alla data di apertura dei termini di presentazione della domanda presso i comuni di:\*

Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- il signor/a \_\_\_\_\_, componente del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, è detentore di reddito da
  - lavoro autonomo o di impresa
  - lavoro dipendente o da pensione
- di possedere un reddito complessivo annuo ai fini fiscali, riferito all'intero nucleo familiare destinatario dell'alloggio come indicato nella tabella sotto riportata, distintamente per ciascun componente del nucleo medesimo:

<b>cognome e nome</b>	<b>Media reddito lordo complessivo degli anni 2018/2019 (importo in €)</b>	<b>reddito derivante da: autonomo, impresa, dipendente, pensione, altro (specificare la tipologia)</b>	<b>Media reddito lordo complessivo degli anni 2018/2019 (importo in €)</b>	<b>reddito derivante da: autonomo, impresa, dipendente, pensione, altro (specificare la tipologia)</b>

- l'assenza di condanna, anche non definitiva, o in applicazione della pena su richiesta delle parti nei casi previsti dall'articolo 3 bis del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica per gli autori di delitti di violenza domestica";
- l'assenza da parte di tutti i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio, nei dieci anni precedenti la data di apertura dei termini per la presentazione della domanda, di condanne definitive per i delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena della reclusione non inferiore a cinque anni nonché per i reati previsti dall'articolo 380, comma 2, del codice di procedura penale;
- di non avere insolvenze, a qualunque titolo, verso ITEA S.p.A. né essere stati destinatari di un provvedimento di revoca su un alloggio di edilizia residenziale pubblica per gravi e ripetute violazioni contrattuali. Tale requisito deve riferirsi a tutti i componenti del nucleo familiare destinatario dell'alloggio;
- di essere a conoscenza che i predetti requisiti devono sussistere sia alla data di apertura dei termini di presentazione della domanda che, ad eccezione del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, lettera a del bando, al momento dell'accettazione della proposta dell'alloggio;
- di essere debitamente informato che comporta l'esclusione della graduatoria:
  - a. la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'articolo 2 del bando;
  - b. le modifiche del nucleo familiare, avvenute tra la data di apertura dei termini di presentazione della domanda e la data di comunicazione della disponibilità dell'alloggio, diverse da:
    1. morte di un componente;
    2. nascita di figli dei componenti il nucleo familiare;
    3. inclusione o esclusione del coniuge, convivente more uxorio del richiedente o di figli degli stessi;
  - c. il rifiuto dell'alloggio offerto o il mancato trasferimento della residenza ai sensi dell'art. 10.

**dichiara inoltre:**

che il nucleo familiare **che andrà ad occupare l'alloggio**, è composto dalle seguenti persone;

Cognome e nome	Stato civile	Parentela	Luogo di nascita	Data di nascita
1		richiedente		
2				
3				
4				
5				
6				

che al nucleo familiare appartiene almeno un componente che ha maturato nel Comune di Canal San Bovo, alla data di apertura dei termini di presentazione della domanda, un'anzianità di residenza di almeno 5 anni, anche non continuativi come sotto indicato:

Cognome e nome	dal	al

di aver letto e compreso nella sua interezza il bando per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi nell'ambito del progetto "Coliving" approvato con provvedimento del Commissario della Comunità di Primiero n. 55 dd. 23.06.2021

**Avvertenza:** Quanto dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 è oggetto di controllo, normalmente a campione, da parte dell'Ente concedente il beneficio pubblico.

#### ALLEGA:

- curriculum abitativo di comunità ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del bando
- impegno personale e del proprio nucleo familiare ai sensi dell' art. 7, comma 3, del bando
- n. 1 marca da bollo da € 16,00
- fotocopia di un documento di identificazione in corso di validità
- fotocopia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- fotocopia del permesso di soggiorno

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

Il sottoscritto è stato informato che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Settore Affari Generali per l'esecuzione di funzioni e attività inerenti la gestione dell'edilizia pubblica agevolata in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è la Comunità di Primiero, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it , sito internet [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it) ).

Il sottoscritto è stato informato che può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003 e che l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore Affari Generali della Comunità e sul sito istituzionale al link: [Informativa sulla privacy](#)

**Luogo e data**

**Firma del/della dichiarante**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 in relazione alle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo Decreto, la presente dichiarazione:

- è stata sottoscritta in presenza del funzionario incaricato \_\_\_\_\_
- è stata sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

\*È data precedenza ai nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2, comma 2 del bando; dopo l'esaurimento della graduatoria, gli alloggi non assegnati sono proposti, secondo l'ordine di graduatoria, ai soggetti di cui all'art. 2, comma 3.

RECAPITO PRESSO IL QUALE IL RICHIEDENTE INTENDE RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI

Indirizzo \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Mail \_\_\_\_\_

## Allegato 2

### Curriculum abitativo di comunità

Il Curriculum abitativo di comunità è uno strumento utile al fine del bando per valutare:

- a. La motivazione del richiedente e di tutto il nucleo familiare a partecipare al progetto;
- b. La capacità di attivarsi in maniera positiva all'interno di una comunità abitativa;
- c. La presenza di competenze specifiche che possano essere messe a disposizione dell'intera comunità abitativa e della comunità allargata.

A questo fine si riporta di seguito un *fac simile* utile come linea guida alla stesura del suddetto CV abitativo di comunità.

Descrivi brevemente il tuo nucleo familiare (composizione, caratteristiche, passioni...)	
Perché il vostro nucleo familiare vorrebbe entrare a far parte del progetto "COLIVING collaborare, condividere, abitare" (max 1500 battute spazi inclusi)	
Quali sono le caratteristiche di Canal San Bovo che vi spingono a vivere in questo luogo? (max 1500 battute spazi inclusi)	

<p>Quali sono le competenze che il vostro nucleo familiare potrebbe mettere a disposizione della comunità abitativa e della comunità allargata? (Es. piccole manutenzioni, aiuto compiti, corsi di bricolage, di yoga...)</p>	
<p>Avete mai avuto esperienze di volontariato? Se sì, quali? E come potrebbero essere d'aiuto alla comunità in cui andrete ad inserirvi?</p>	

## Allegato 3

### **Documento per la sottoscrizione dell'impegno personale e del proprio nucleo familiare**

Ai fini del perseguimento degli obiettivi sociali del progetto “COLIVING collaborare condividere abitare”, i nuclei familiari che risulteranno assegnatari degli alloggi saranno tenuti a partecipare alle attività di coprogettazione, monitoraggio e attuazione del proprio progetto abitativo di comunità, con la supervisione di Fondazione Franco Demarchi.

Indicativamente, ai componenti maggiorenni di ciascun nucleo familiare, saranno richieste:

- Formazione e co-progettazione degli spazi condivisi, del regolamento del coliving con particolare attenzione alle potenzialità della *sharing economy* e dei gruppi di acquisto
  - IMPEGNO: 3 incontri di 2 ore ciascuno;
- Percorso di definizione del progetto di welfare territoriale, sulla base delle competenze di ciascuno e dei bisogni della comunità
  - IMPEGNO: 2 incontri di 3 ore ciascuno;
- Attuazione del progetto di welfare territoriale da parte dei singoli nuclei
  - IMPEGNO: indicativamente 2 ore alla settimana (una giornata al mese);
- Partecipazione attiva al percorso di monitoraggio in itinere
  - IMPEGNO: un incontro mensile della durata di 2 ore

A conclusione del progetto sono previsti inoltre due momenti formalizzati: un colloquio tra i singoli nuclei familiari e gli esperti e un momento di gruppo tra i nuclei familiari, l'ente locale e la comunità.

Il presente documento va firmato da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare

Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

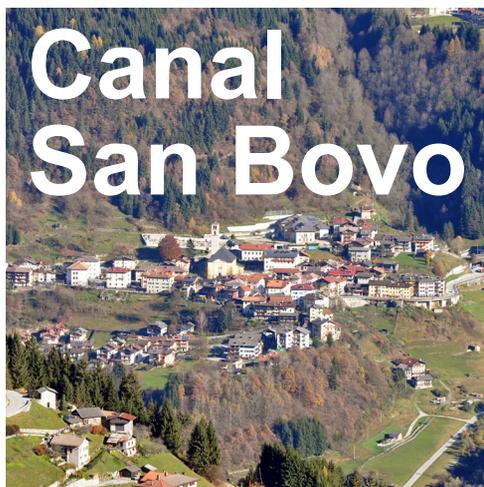
Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

# COLIVING

collaborare condividere abitare

## Schede alloggi - Canal San Bovo -



## Descrizione appartamenti | Canal San Bovo | Fraz. Caoria, Via Raffaei n. 135/D

I tre alloggi ubicati nella frazione di Caoria e oggetto del bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare, condividere, abitare", sono ospitati in un edificio che, pur essendo di due proprietà diverse (Itea Spa e privati), creano, dal punto di vista architettonico, un unico corpo di fabbrica di quattro piani fuori terra, sottotetto compreso.



Gli appartamenti sono dislocati al primo, secondo e terzo piano, mentre a piano terra, oltre all'ingresso e al vano scala, trovano spazio la centrale termica, tre cantine e due locali contatori.

L'edificio è dotato di ascensore e l'impianto di riscaldamento è centralizzato, con caldaia a gasolio a servizio dei tre alloggi.

### Parti comuni e verde condominiale

L'edificio presenta un piccolo cortile fronte strada, pavimentato in porfido, utilizzato in parte come parcheggio condominiale. Sul retro dell'edificio, il terreno di pertinenza è sistemato a verde condominiale. Il cortile è disposto su due quote differenti. L'accesso alla quota inferiore avviene dal pianerottolo intermedio della scala, che da piano terra porta al piano primo. Da questo primo livello del cortile si può salire al secondo livello, posto sul lato nord-ovest dell'edificio.



## Appartamento n. 1 | Fraz. Caoria, Via Raffaei n. 135/D

Interno: 1 | Piano: 1°

**Superficie interna alloggio:** 92,26 mq

**Composizione:** corridoio, soggiorno con angolo cottura, tre stanze da letto, bagno non finestrato con box doccia angolare, ripostiglio con allaccio lavatrice e due balconi. A piano terra: cantina. Esposizione su tre lati: nord, ovest e sud.

**Classe energetica:** D | **Riscaldamento:** centralizzato.

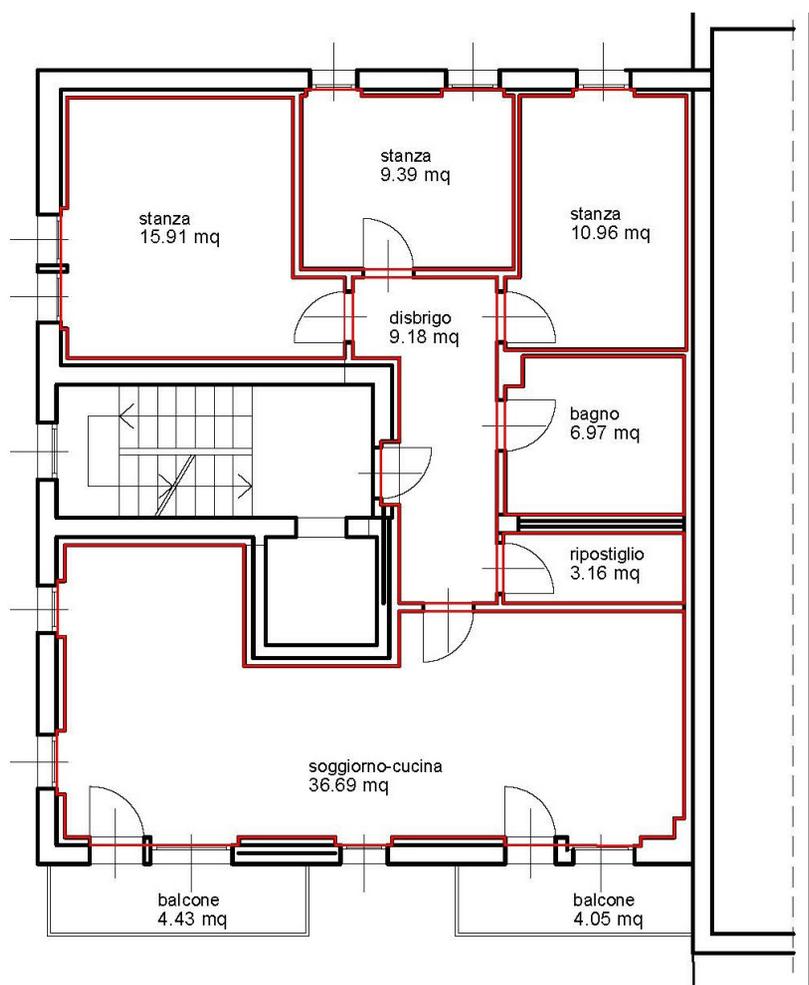
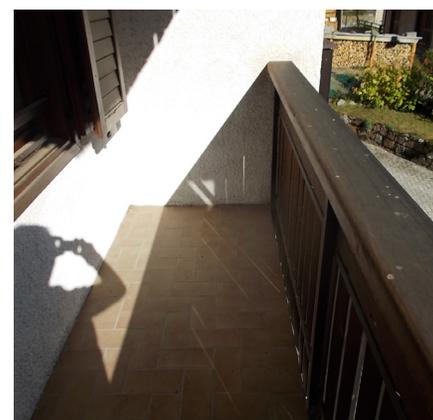
**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in rovere nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2010 (impianto elettrico e pavimenti).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 170, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.



\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. Sono a propria cura e spese la gestione del verde condominiale e la pulizia parti comuni.

## Appartamento n. 2 | Fraz. Caoria, Via Raffaei n. 135/D

Interno: 2 | Piano: 2°

**Superficie interna alloggio:** 91,90 mq

**Composizione:** un corridoio, un soggiorno con angolo cottura, tre stanze da letto, un bagno con box doccia angolare e vasca da bagno, un ripostiglio con scarico lavatrice e tre balconi. A piano terra: cantina. Esposizione su tre lati: nord, ovest e sud.

**Classe energetica:** C | **Riscaldamento:** centralizzato.

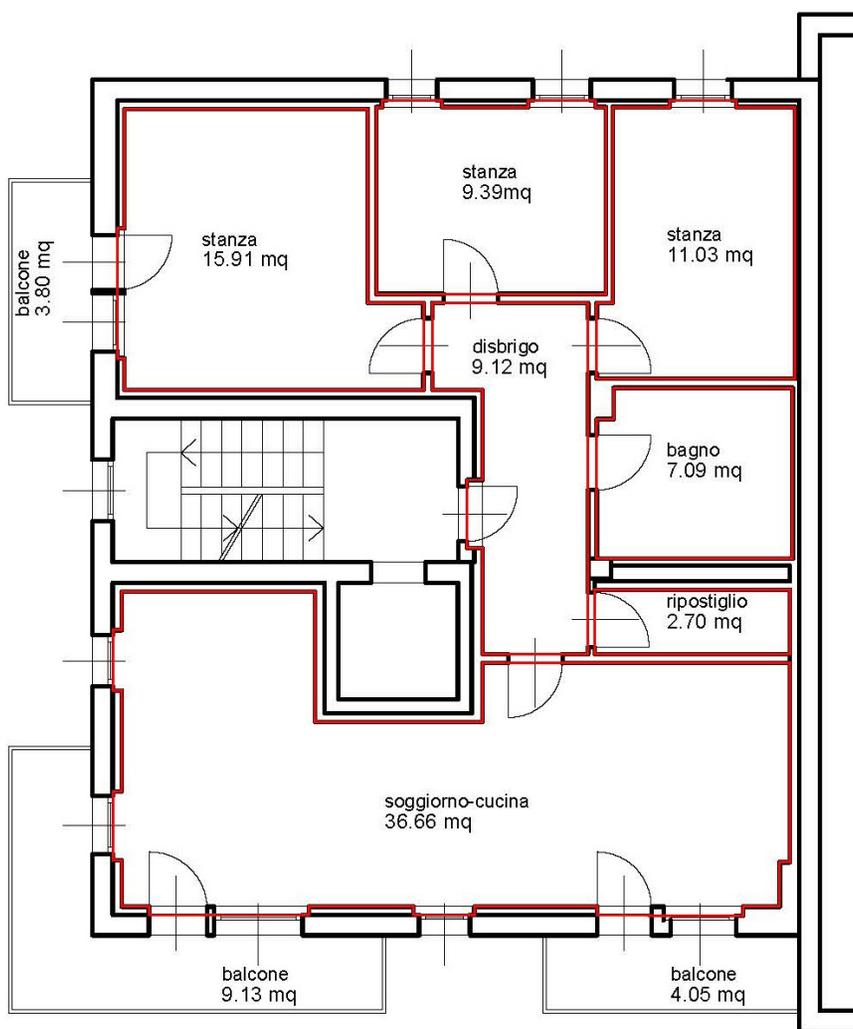
**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in rovere nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2005 e 2012 (impianto elettrico, bagno, pavimenti e porte).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 180, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.



\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. Sono a propria cura e spese la gestione del verde condominiale e la pulizia parti comuni.

## Appartamento n. 3 | Fraz. Caoria, Via Raffaei n. 135/D

**Interno: 3 | Piano: 3°**

**Superficie interna alloggio:** 75,99 mq (di cui 14, 62 mq con  $h < 1,70$ )

**Composizione:** un corridoio, un soggiorno con angolo cottura, due stanze da letto, un bagno non finestrato con box doccia e vasca, due balconi e soffitta/intercapedine. A piano terra: cantina. Esposizione su due lati: nord/ovest e sud/est.

**Classe energetica:** D | **Riscaldamento:** centralizzato.

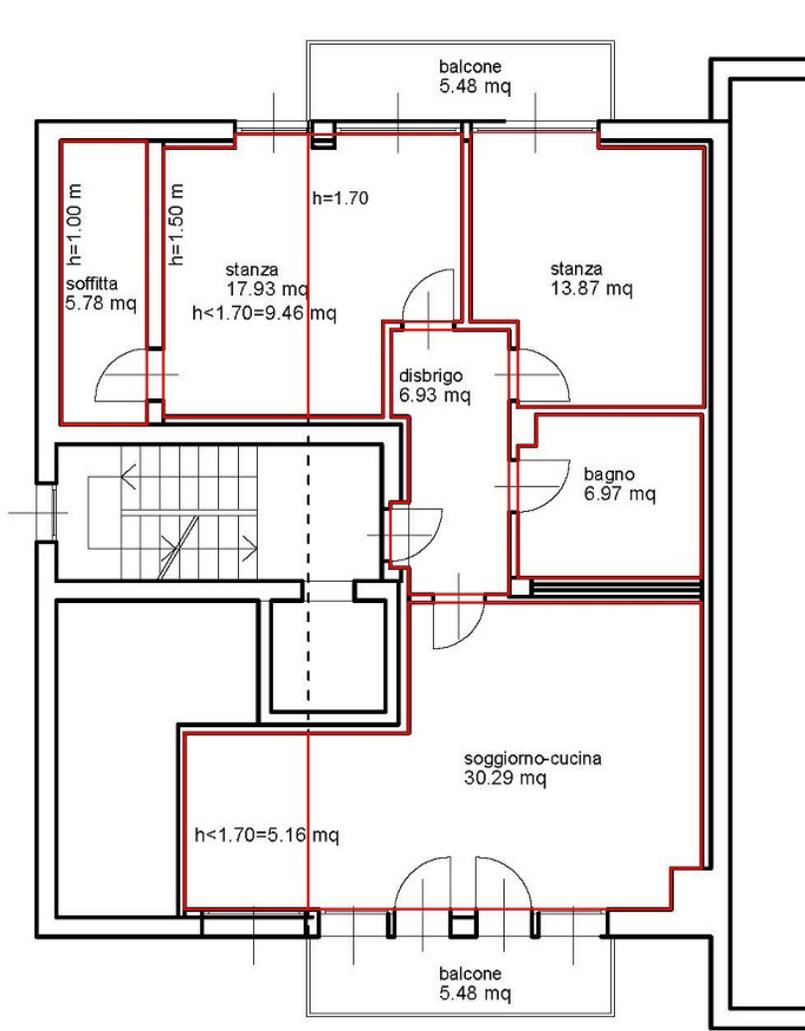
**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in rovere nella zona notte.

**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2010 (impianto elettrico).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 145, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.



**\*Le spese condominiali rendicontate comprendono:** luce parti comuni, ascensore, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. Sono a propria cura e spese la gestione del verde condominiale e la pulizia parti comuni.

## Descrizione appartamento | Canal San Bovo - Fraz. Prade, Piazza Marconi n. 12

L'alloggio ubicato nella frazione di Prade e oggetto del bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare, condividere, abitare", è ospitato in un edificio di proprietà del Comune di Canal San Bovo. L'appartamento è dislocato al secondo piano. A piano terra, oltre all'ingresso e al vano scale, è presente l'ufficio postale, mentre al primo piano vi sono locali occupati dalla sala parrocchiale e da un ambulatorio medico. A piano seminterrato si trovano la cantina pertinenziale e il locale tecnico della centrale termica comune. Sul retro dell'edificio è presente un parcheggio pubblico.

**Appartamento | Interno: 2 | Piano: 2°**

**Superficie interna alloggio: 70,35 mq**

**Composizione:** corridoio, soggiorno, cucina, due stanze da letto, bagno e ripostiglio. A piano seminterrato: cantina | **Classe energetica: C | Riscaldamento:** centralizzato.

**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno e in legno nella zona notte.

**Serramenti:** impianto nuovo in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2021 (in corso).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 200, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.

\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. È a propria cura e spese la pulizia delle parti comuni.



## Descrizione appartamento | Canal San Bovo, via Roma 41/A

L'alloggio ubicato nel Comune di Canal San Bovo e oggetto del bando per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del progetto "Coliving - Collaborare, condividere, abitare", è ospitato in un edificio di proprietà del Comune di Canal San Bovo. L'appartamento è dislocato al primo piano. A piano terra è presente un ambulatorio medico, pediatrico e infermieristico, mentre il secondo piano è abitato da altra famiglia. Sul retro dell'edificio è presente una piccola piazza che può essere utilizzata come parcheggio pubblico.

**Appartamento | Interno: 1 | Piano: 1°**

**Superficie interna alloggio:** 112,75 mq

**Composizione:** corridoio, zona giorno e cucina, quattro stanze da letto, bagno e terrazzo.

**Classe energetica:** D | **Riscaldamento:** centralizzato.

**Finiture:** pavimenti in ceramica nella zona giorno, in legno e in laminato nella zona notte.

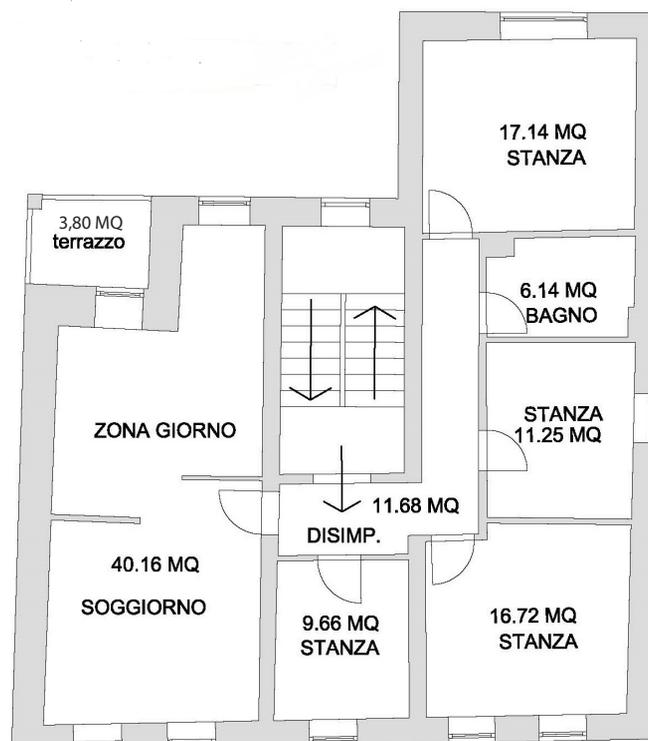
**Serramenti:** impianto originario in legno.

**Anno di ristrutturazione:** 2021 (in corso).

**Spese condominiali\* (acconti mensili e a conguaglio):** € 190, Iva inclusa.

Alloggio dotato di fibra per connessione internet.

\*Le spese condominiali rendicontate comprendono: luce parti comuni, riscaldamento e produzione acqua calda ed eventuali interventi di manutenzione sulle parti comuni. È a propria cura e spese la pulizia delle parti comuni.





PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
Agenzia per la famiglia, la natalità  
e le politiche giovanili



Provincia autonoma di Trento  
Servizio pubblico per la casa  
LMSI Innovazione, salute energia  
e telecomunicazioni



ITEA SpA  
Istituto per la casa  
Credito - Assistenza



COMUNE DI TRENTO  
Città di Trento



COMUNE DI TRENTO



COMUNE DI TRENTO

TRENTINO



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



Distretto  
Family

# COLIVING

collaborare condividere abitare

## CANAL SANBOVO

Valle del Vanoi

Progetti per la valorizzazione del  
patrimonio abitativo pubblico in territori  
montani periferici

